## Nulla di tradizionale

Teatroscuola, l'organizzazione dell'animazione teatrale nelle scuole è stata una boccata di ossigeno che ha spezzato la routine lavorativa. Era l'epoca di Claudia Chistè, già vicesindaca e referente per il settore cultura, che con il suo dinamismo, la sua capacità di coinvolgimento e l'entusiasmo che le era proprio ha portato l'iniziativa a Merano.

Il referente teatrale dell'intero progetto è stato Giovanni Zurzolo, personalità poliedrica di attore, regista, animatore, che ha seguito decine di scolaresche nella produzione di spettacoli ma anche nell'elaborazione dei testi e nella preparazione scenica.

Assistere ai suoi spettacoli era sempre una sorpresa, nulla di tradizionale ti attendeva, non le solite parti imparate a memoria e ripetute cantilenando secondo un copione predefinito, ma vita vera, battute, improvvisazione e tanto divertimento. I ragazzi e le ragazze – sotto la guida degli animatori teatrali durante l'anno scolastico – mettevano in scena la loro quotidianità, il loro sentire e così facendo riuscivano ad affrontare le paure, i dubbi, le fragilità tipiche dell'età, ma con leggerezza e spensieratezza.

Ecco, quello che di affascinante c'era nell'iniziativa *Teatroscuola* era proprio la capacità che Giovanni e il suo team avevano di tirare fuori da ragazzetti - che magari a scuola ci andavano malvolentieri – la loro personalità, il gusto di imparare e la capacità di stare su un palco. Sì, perché anche se bambini, per loro era stato riservato il palco per eccellenza, un teatro vero con le sue quinte e il suo sipario, il bel teatro Puccini.

Sono stati anni davvero ricchi quelli tra il 1995, anno delle prime messe in scena e il 2004, quando per cause esterne e per ridotti fondi, l'attività è andata declinando e quasi esaurendosi. Sono certa però che in queste centinaia di giovani che hanno potuto calcare le scene sia rimasto in eredità l'amore per il teatro.

Elisabetta Rizzi, da oltre vent'anni collaboratrice degli assessori e delle assessore alla cultura, ha seguito l'ideazione e l'organizzazione di numerosi eventi culturali cittadini.